Sull'ordine del giorno.

Presidente. L'onorevole Luzzatti ha chiesto di parlare.

Luzzatti. Il ministro delle finanze ha dichiarato di consentire che io possa svolgere anche domani il disegno di legge da me presentato, e che gli Uffici hanno ammesso alla lettura. Pregherei l'onorevole presidente, poichè è presente il ministro delle finanze, di volere stabilire appunto per domani, al principio della seduta, lo svolgimento di questo disegno di legge.

Presidente. Onorevole ministro delle finanze, consente alla domanda dell'onorevole Luzzatti?

Carcano, *ministro delle finanze.* Consento.

Presidente. Se la Camera non si oppone, rimarrà così stabilito.

(*La Camera approva*).

Disegno di legge per gl'infortuni sul lavoro.

Presidente. L'ordine del giorno reca: « Modificazioni alla legge 17 marzo 1898, n. 80, per gli infortuni degli operai sul lavoro. »

Gianolio. Domando di parlare.

Presidente. Parli.

Gianolio. Il Ministero, esaminando il disegno di legge quale era stato preparato dalla Commissione, sarebbe venuto nella determinazione di fare alcune proposte di emendamenti.

Siamo in linea di massima d'accordo, ci metteremo d'accordo in tutto; ma siamo giunti solamente stamani ed abbiamo bisogno di intenderci. Quindi a nome nostro, e anche per riguardo a colleghi che vorrebbero parlare e che non si aspettavano venisse subito oggi in discussione questo disegno di legge, pregherei l'onorevole presidente di volerlo rimandare a domani dopo lo svolgimento della mozione Luzzatti.

Presidente. L'onorevole Gianolio propone di rimandare a domani questa discussione. Domando al Governo se acconsenta a questo differimento.

Cocco-Ortu, *ministro di grazia e giustizia.* Il Governo acconsente.

Presidente. Avverto la Camera che furono presentati diversi emendamenti, a cui ha accennato il relatore, e che stasera saranno distribuiti.

Così rimane inteso che questo disegno di legge resta iscritto nell'ordine del giorno della seduta di domani dopo lo svolgimento della proposta dell'onorevole Luzzatti.

Sull'ordine del giorno.

Presidente. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Ordinamento del servizio degli uscieri giudiziari e Cassa di previdenza per le pensioni degli uscieri. »

Cocco-Ortu, *ministro di grazia e giustizia.* Anche i due disegni di legge che sono segnati ai numeri 6 e 7 dell'ordine del giorno non si potrebbero discutere oggi per due ragioni di convenienza: anzitutto, mancano i relatori; poi, siccome sono due disegni di legge che porteranno qualche giorno di discussione, non mi pare sarebbe opportuno interromperli e cominciare domani un'altra discussione.

Si potrebbe invece discutere l'altro disegno di legge che viene dopo e che probabilmente non provocherà discussione.

Quindi pregherei la Camera di mantenere i due disegni di legge di cui ho parlato a loro posto, dopo quello degli infortuni sul lavoro.

Presidente. L'onorevole ministro propone che i due disegni di legge: l'uno relativo all'ordinamento del servizio degli uscieri giudiziari, e l'altro alle disposizioni sulla procedura dei piccoli fallimenti, siano differiti.

Se la Camera non si oppone così rimarrà stabilito.

Cocco-Ortu, *ministro di grazia e giustizia.* Dopo quello degli infortuni sul lavoro.

Presidente. Sta bene; rimarranno al loro posto dopo quello per gli infortuni sul lavoro.

Sicchè nell'ordine del giorno di domani rimarrà anzitutto la mozione dell'onorevole Luzzatti, poi il disegno di legge per modificazioni alla legge per gli infortuni degli operai sul lavoro, poi l'altro per l'ordinamento del servizio degli uscieri giudiziari, e quello per le disposizioni relative alla procedura dei piccoli fallimenti.

Verrebbe ora il disegno di legge: « Approvazione del contratto 30 ottobre 1900 relativo alla permuta del fabbricato demaniale detto San Gervasio in Bologna, con le ragioni di comproprietà di quel Municipio sopra un'area già appartenente ai fratelli Zappoli. »

Presidente. Il relatore è presente?

(*Non è presente*).